

Appello alla collaborazione tra categorie dal presidente dell'Apt Massimo Zanon

Bibione in crescita, boom dall'Europa dell'Est Luglio chiude a più 7,27%, ma serve migliorare i servizi degli alberghi con poche stelle

di Gian Piero del Gallo

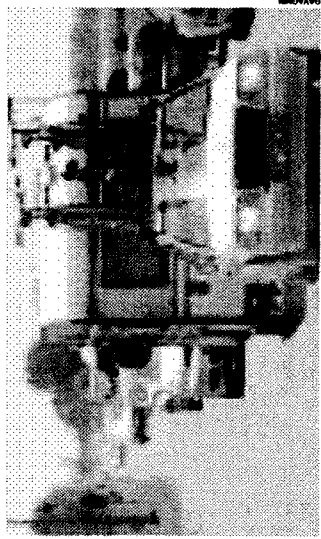
BIBIONE. Turismo tra incertezze e riprese (+7,27 a luglio), con alberghi da riconvertire; appartamenti da ristrutturare per rispondere alle nuove esigenze del mercato. Ma bisogna muoversi. «Sarebbe auspicabile che tutte le forze operative convergano su un unico progetto di sviluppo che

Un obiettivo raggiunto con il contributo di turisti provenienti dai paesi dell'Est quali cechi, slovacchi, ungheresi e polacchi. Con una novità: gli ospiti provenienti dai Paesi dell'Europa dell'Est hanno superato per la prima volta i turisti austriaci. Dati a parte la richiesta di collaborazione ha trovato subito una risposta positiva da parte degli albergatori, guidati da Gianni Carer. Simpatia invece la polemica lanciata da Franco Anastasia delle Terme: «Se Bibione avesse in Regione la stessa considerazione di cui gode il radichino di Treviso, saremmo a cavallo, perché se sono aumentati gli italiani lo si deve alla scarsa disponibilità finanziaria che li ha costretti a frequentare le spiagge di casa. Per farci sentire sarebbe da chiudere l'uscita di Bevaio». L'annoso problema della promozione che si ripete da sempre come da sempre ogni stazione balneare propone il proprio mare come fosse l'unica spiaggia, invece di presentarsi all'estero come Costa Venezia o dei Dogi Pro Tourist — ora è giunto il momento di rinnovare le strutture ricettive alcune delle quali sono obsolete e fuori mercato, siamo carenti nella nautica da diporto quindi bisogna investire per avere una clientela diversa». «Noi stiamo progettando la spiaggia del ritorno a Lido del Sole — ha accennato Gianfranco Prata — e a breve presenteremo

possa vedere momenti di profonda e fattiva collaborazione succedersi a studi e ricerche promozionali». Questo l'auspicio espresso da Massimo Zanon, presidente dell'Apt nel presentare le statistiche del mese appena trascorso che hanno confermato il buon andamento con un più 7,27%.



La spiaggia di Bibione ha conosciuto anche quest'anno un trend in crescita di oltre il 7 per cento



Il traffico in entrata verso la spiaggia di Bibione

il progetto». Ma è stato prima Luca Micheluto, della Confindustria e presidente dell'Asvo, a mettere in dubbio la veridicità dei numeri presentati: «La statistica non fornisce certezze, per noi della Confindustria i dati sono sconcertanti e parlano di un aumento 20%». Poi Marco Micheli, presidente della Federalberghi, ha calato l'asso: «Abbiamo strutture ricettive con 20 posti letto da aiutare ad uscire dal mercato per essere sostituiti con una realtà più grande, moderna ed in sintonia con le esigenze del momento — ha detto Micheluto — Anche per me i dati sono numeri perché a livello nazionale si viaggia con un meno 10%, quindi bisogna inventarsi un perché venire a Bibione». Ma per Giuseppe Morsano, assessore al Turismo: «Va bene così com'è, migliore i punti di criticità, quali viabilità e vigilanza, ma la stagione è in positivo almeno fino a metà settembre».

Caorle verso una stagione da record Il rialzo medio negli hotel è del 6,64% e sfiora il 10 negli appartamenti

CAORLE. «Forse il più bel mese di luglio degli ultimi dieci anni». E' con queste parole che il presidente dell'Associazione di Promozione Turistica Massimo Zanon ha introdotto ieri la presentazione ufficiale dei dati statistici della località. Questi i numeri relativi, appunto, al mese di luglio: arrivi aumentati del 4,50%, e presenze addirittura del 8,47%, con gli alberghi che registrano, nelle presenze, un +6,64% e l'extralberghiero un +9,11%. Praticamente i dati negativi della prima quindicina di giugno sono stati ampiamente recuperati. «Come operatori dobbiamo ora fare in modo che l'aumento delle pre-

senza sia dettato da un aumento della qualità della nostra offerta — ha dichiarato il presidente Zanon — Caorle ha una marcia in più rispetto le altre località vicine, perché ha investito di più. Quando poi anche Porto San Margherita riprenderà fiato Caorle potrà vantare un'offerta unica». Ma l'entusiasmo non si ferma qui ed il presidente Zanon ed il responsabile dell'ambito Bibione Caorle Massimo David già anticipano la positività dei dati di agosto e sperano, tempo atmosferico permettendo, che la località venga premiata anche per almeno le prime due settimane di settembre. «L'obiettivo ora è ri-

qualificare la proposta commerciale verso i mercati dell'Australia e della Germania, cioè i mercati usuali, senza dimenticare i nuovi turisti, quali quelli del Nord Europa. Non servono più risorse ma maggior sinergia tra i vari attori coinvolti» continua il presidente Zanon. Nel mese di luglio positivi anche i dati di austriaci (con un +0,14% di presenze) e tedeschi (+23,61%) ed i paesi del nord Europa, quali Belgio, Danimarca, Finlandia, Norvegia, Olanda e Svezia confermano il loro peso percentuale raggiungendo quasi il 24% sul totale di turisti stranieri presenti. Gli unici dati negativi riguardano arri-

(Giorgia Valente)